

Borse di studio Gefran per Industria 4.0

Messe a disposizione dell'Università di Brescia per dottorati di ricerca in Industry 4.0/IoT e manutenzione predittiva dei sensori.

14 novembre 2017 07:45



Gefran, società bresciana attiva nella progettazione e produzione di componenti per l'automazione industriale, ha istituito presso la facoltà d'ingegneria dell'Università di Brescia due borse di studio ognuna del valore di 80mila euro, per finanziare dottorati di ricerca nelle aree dell'Industry 4.0/IoT e della manutenzione predittiva dei sensori, coprendo l'intero triennio del ciclo di studi.

I programmi di ricerca riguardano Industria 4.0, Internet of Things e sviluppo di algoritmi predittivi in grado di rilevare lo stato metrologico dei sensori. L'obiettivo è inserire figure con competenze specifiche, maturate all'interno per lo sviluppo d'innovativi progetti di ricerca industriali. Il percorso, infatti, non si concluderà al termine del ciclo di studi: i neodottori saranno inseriti nella FLY, la Talent Academy di Gefran, dove continueranno il percorso con un piano di formazione che potrà includere la partecipazione a Master, coaching dedicati e un programma di mobilità internazionale.

“Gli ambiti di ricerca proposti da Gefran sono strategici per lo sviluppo della fabbrica intelligente - sottolinea il Professor Emilio Sardini, Direttore del dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università degli Studi di Brescia -. La collaborazione con le aziende che, come Gefran, sono già avanti nell'innovazione, è decisiva sia per sviluppare la ricerca applicata sia formare professionalità di alto livello, adeguate ai nuovi paradigmi industriali”.

Gefran finanzia progetti di ricerca specifici, on demand ed accoglie nella sua sede di Provaglio d'Iseo numerosi tesisti e stagisti. Ogni anno sono organizzati corsi specifici per alcuni atenei e vengono forniti prodotti e attrezzature per l'aggiornamento continuo dei laboratori di automazione.

© Polimerica - Riproduzione riservata